

MARTEDÌ 10 AGOSTO 2021

DEPURATORE DEL GARDA

Salò non sa che cosa la aspetta

Egregio direttore, ho letto con interesse le competenti analisi espresse su Bresciaoggi dal salodiano Aurelio Nastuzzo, sui problemi per la città di Salò se si procederà con la costruzione dei depuratori a Montichiari ed a Gavardo. Innanzitutto ha sostenuto siano una bufala e pretestuose le argomentazioni e le problematiche «immaginate», con cui si vorrebbe convincere per la dismissione del condotto sublacuale. Del resto non occorre essere laureati per capire e sapere che se un tubo ha delle perdite si ripara, e quando è molto usurato si «deve cambiare». E questo vale sia che il tubo sia ubicato sott'acqua o che sia sottoterra. Ma Nastuzzo è andato oltre dopo avere evidenziato che il «sistema di depurazione» di Peschiera non fu progettato da sprovveduti, ma da persone competenti che avevano pensato un depuratore che sarebbe stato per sempre, pur monitorando i tubi sott'acqua, e procedendo alla sostituzione quando ce ne fosse bisogno (ovviamente). Infine i problemi per Salò evidenziati da Nastuzzo sono stati ignorati dagli amministratori comunali che hanno difeso a spada tratta il progetto, senza pensare cosa avrebbe comportato per la loro città. Infatti se si procedesse a spostare i liquami fognari dell'Alto Garda (70.000 abitanti) a Gavardo, questi «prima confluirebbero a Salò», (con un epilogo karmico sul luogo: «annuserai e godrai ciò che hai voluto») dove la raccolta e il sollevamento a ciclo continuo delle prelibatezze lacustri con destinazione Gavardo, avverrebbe in zona Carmine o tra Carmine e Barbarano, nella cittadina lacustre. Non si sa più se scompisciarsi dalle risate o se piangere nel constatare che non sanno quello che fanno, di quanto il decisionismo ottuso, impedisca di scorgere il masochismo estremo nel non vedere una scelta sbagliata che danneggerebbe perfino se stessi, senza contare i danni per i salodiani. Ci mancherebbe solo di vederne alcuni in piazza a manifestare contro il depuratore di Gavardo, quando sarà evidente cosa comporta per gli abitanti di Salò, una stazione di raccolta dei reflui dell'Alto Garda, che equivale a un mini depuratore a ridosso del centro storico. Ma qualcuno si rende conto di quanto sia assurda e pericolosa per Salò, e di come si sta gestendo, questa vicenda? Claudio Maffei